



COMUNE DI RAVENNA



Allegato B



# **BILANCIO DI PREVISIONE 2021- 2023**

## **NOTA INTEGRATIVA**



**COMUNE DI RAVENNA**

**BILANCIO DI PREVISIONE  
2021-2023  
NOTA INTEGRATIVA**

## **PREMESSA**

Il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio (allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011) prevede la stesura della nota integrativa al bilancio di previsione, ovvero di una relazione esplicativa dei contenuti del bilancio.

La nota integrativa ha la funzione di integrare i dati quantitativi esposti negli schemi di bilancio al fine di rendere più chiara e significativa la lettura dello stesso. L'art. 11, comma 5, del D.Lgs. n. 118/2011, ne prevede il contenuto.

La presente nota è strutturata secondo l'articolazione e gli elementi indicati nella normativa.

### **A. Criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni**

#### **QUADRO GENERALE**

La proposta di Bilancio di Previsione 2021/2023 è stata elaborata a legislazione invariata intendendosi, come per gli anni precedenti, assicurare l'approvazione del Bilancio entro il termine dell'esercizio in corso, nonostante la possibilità, offerta dalle disposizioni di cui all'art. 106, comma 3 bis del D.L. n. 34/2020 convertito nella legge n. 77/2020, di addiverne all'approvazione entro il 31 gennaio 2021. Verrà, pertanto, procrastinato ad una fase successiva e, comunque, in sede di salvaguardia degli equilibri di bilancio ex art. 193 del TUEL, l'adeguamento alle disposizioni contenute nella Legge di Bilancio 2021 e nei provvedimenti collegati, qualora comportino modifiche impattanti sull'attuale proposta.

Non potendosi prevedere, nella fase, risorse straordinarie di derivazione statale, quali quelle finora stanziare per l'anno 2020 per il contrasto dell'emergenza Covid-19, il Bilancio di previsione 2021/2023 è costruito ipotizzando una condizione di normalità nell'acquisizione delle risorse di natura tributaria ed extratributaria e nella gestione dei servizi, anche se, purtroppo, stante la forte ripresa dei contagi, sono in atto misure sempre più restrittive riguardanti importanti settori dell'economia e dei servizi pubblici, suscettibili, verosimilmente, di produrre forti ripercussioni finanziarie anche sui bilanci del prossimo esercizio.

La formulazione delle previsioni è stata effettuata, per ciò che concerne la spesa, tenendo conto delle spese obbligatorie, di quelle consolidate e di quelle derivanti da obbligazioni già assunte in esercizi precedenti. Per la parte entrata, si è tenuto conto, soprattutto, delle risultanze dell'ultimo rendiconto approvato (2019), considerato che i valori 2020 sono fortemente condizionati dagli effetti delle misure adottate, sia a livello nazionale che a livello locale, a sostegno dell'economia danneggiata dalla pandemia.

Sul piano tecnico, il Bilancio di Previsione 2021/2023 è redatto sulla base dello schema di cui all'allegato 9 del D.Lgs. n. 118/2011 e successive modifiche.

Le previsioni di entrata sono classificate in:

- a) titoli, definiti secondo la fonte di provenienza delle entrate;
- b) tipologie, definite in base alla natura delle entrate, nell'ambito di ciascuna fonte di provenienza.

Le previsioni di spesa sono classificate in:

- a) missioni, che rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dagli enti locali, utilizzando risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate;
- b) programmi, che rappresentano gli aggregati omogenei di attività volte a perseguire gli obiettivi definiti nell'ambito delle missioni.

## I NUMERI DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2021

Le spese di parte corrente sono previste complessivamente in € 210,639 ml.

Le entrate e le spese di parte corrente sono rappresentate, in sintesi, nelle tabelle esposte nelle pagine seguenti, secondo la struttura di bilancio introdotta dal 2015, ossia per tipologie per quanto riguarda le entrate e per macro-aggregati per ciò che concerne la spesa.

La spesa per investimenti è prevista, per il 2021, in € 68,981 ml. al netto delle spese reimputate, che trovano copertura in correlate entrate riaccertate o nel Fondo Pluriennale Vincolato (FPV).

Le risorse previste per gli investimenti sono le seguenti:

- mezzi propri di natura patrimoniale (alienazioni, oneri di urbanizzazione, fondi di rotazione, fondi a s.d., proventi vari, ecc.): € 13,730 ml.
- risorse correnti: € 0,735 ml.
- mutui: € 27,243 ml. Il ricorso all'indebitamento verrà attivato solo e nella misura in cui non sia sufficiente la quota di avanzo di amministrazione destinabile nell'esercizio;
- contribuzioni esterne, pubbliche e private: € 27,273 ml.

Per il dettaglio degli interventi si rinvia al Piano degli Investimenti 2021/2023 contemplato nel D.U.P.

### LE ENTRATE DI PARTE CORRENTE

#### ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA

Sono previste, complessivamente, in € 142,359 ml. con un incremento di € 12,794 ml. rispetto al 2020 (9,87%).

In assenza di riferimenti normativi certi, la stima delle entrate tributarie 2021, fortemente in calo nel 2020 per gli effetti della pandemia, è stata effettuata, sostanzialmente, sulla base delle risultanze del Rendiconto 2019. Conseguentemente, ad intervenuta approvazione della legge di bilancio, dei provvedimenti collegati e dei decreti che verranno adottati per fronteggiare l'emergenza sanitaria, potrà rendersi necessario operare variazioni, anche significative, rispetto alle attuali previsioni.

L'incremento rispetto al 2020 deriva, prevalentemente, dalle maggiori entrate previste a titolo di IMU (+ € 5,8 ml.), dal ripristino dell'entrata da Tari (+ € 5ml.), stimata a copertura integrale dei costi, dopo gli sgravi sulle utenze non domestiche concessi nel 2020. Deriva, inoltre, dalla stima di maggiori entrate dall'imposta di soggiorno (+ € 1,150 ml.) e dai tributi minori per € 750.000.

Si conferma, anche per il 2021, l'invarianza di tariffe e aliquote dei tributi. Le tariffe della TARI (tassa sui rifiuti), da deliberarsi a seguito dell'approvazione del PEF da parte dell'Autorità d'Ambito (ATERSIR), verranno allineate al costo del relativo servizio.

Nel dettaglio:

#### **IMU (Imposta Municipale Propria)**

L'IMU di competenza 2021 è stimata in € 44,500 ml. (+ € 2,500 ml.) a parità di aliquote e di condizioni di applicazione rispetto al 2020. La previsione è formulata sulla base del Rendiconto 2019, in quanto il 2020, come detto, sconta l'effetto dei provvedimenti di esenzione adottati dal Governo in favore di alcune categorie economiche. Con riferimento al recupero del pregresso si stima un'entrata di € 25,340 ml. (+ € 3,340 ml.), comprensiva degli accertamenti a valere sulle piattaforme di estrazione gas, previsti in circa € 19 ml.

#### **IM.PI. (Imposta sulle piattaforme marine)**

L'imposta è stata introdotta con il collegato fiscale 2020 in sostituzione delle altre forme di imposizione immobiliare sulle piattaforme marine. L'imposta è calcolata ad aliquota pari al 10,6 per mille, con riserva in favore dello Stato della quota di imposta calcolata applicando l'aliquota pari al

7,6 per mille; la restante imposta, calcolata applicando l'aliquota del 3 per mille, è attribuita ai comuni nei cui territori insistono piattaforme di estrazione idrocarburi. Si evidenzia che ad oggi non è ancora stato emanato il DM con il quale, a norma di legge, devono essere stabiliti i criteri, le modalità di attribuzione e di versamento nonché la quota del gettito spettante ai comuni individuati. La previsione di € 2,600 ml., pari al 2020, è stata effettuata da Ravenna Entrate sulla base delle informazioni acquisite con riguardo all'attività di accertamento IMU sulle piattaforme disposta per gli anni precedenti il 2020.

### **TASI (tributo sui servizi indivisibili)**

La TASI è abolita integralmente dal 2021. La tassazione, riferita, per questo Comune, alla sola componente dei fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, è confluita nella nuova IMU introdotta dal 2020, senza applicazione della maggiorazione. La previsione di € 50.000 è, pertanto, riferita al recupero del pregresso.

### **Imposta di soggiorno**

L'imposta di soggiorno è stimata in € 1,500 ml., contro una previsione assestata 2020 di € 350.000 che tiene conto del fortissimo calo di presenze nelle strutture ricettive registrato nell'anno in corso.

### **Addizionale IRPEF**

L'addizionale comunale IRPEF è prevista in € 13,000 ml., pari al 2020. La stima è effettuata tenuto conto dei nuovi principi contabili, che impongono una previsione non superiore alla somma degli incassi dell'anno precedente in c/residui e del secondo anno precedente in c/competenza, riferiti all'anno di imposta.

### **TARI (tassa sui rifiuti)**

La TARI è prevista in € 30 ml., a copertura integrale del costo del relativo servizio. Le tariffe TARI dovranno, ai sensi di legge, tenere conto del piano economico e finanziario (PEF) del servizio rifiuti da approvarsi da parte di ATERSIR, nonché degli altri costi (aggio di riscossione, scontistiche, ecc.) imputabili alla tariffa.

### **TOSAP E IMPOSTA DI PUBBLICITA'**

Sulla base delle stime di Ravenna Entrate, la tassa di occupazione suolo pubblico è prevista in € 1,400 ml. a fronte di € 750.000 previsti nel 2020 e l'imposta di pubblicità è prevista in € 1,260 ml., a fronte di € 1,120 ml. previsti nel 2020. Qualora dovesse trovare conferma l'applicazione del canone unico sostitutivo dei due tributi, come previsto dalla legge di bilancio 2020, TOSAP e ICP verranno azzerate e sostituite da entrate allocate tra le extratributarie.

### **Diritti sulle pubbliche affissioni**

I diritti sulle pubbliche affissioni, sulla base delle stime di Ravenna Entrate SpA, sono previsti in € 150.000, contro una previsione assestata 2020 di € 100.000.

### **Compartecipazioni di tributi**

Le entrate di questa tipologia, costituite dalla distribuzione del 5xmille IRPEF per attività sociali sono previste in € 30.000, pari al 2020.

### **Fondi perequativi - FSC (Fondo di Solidarietà Comunale)**

Il FSC è stimato in € 21,324 ml., pari al 2020.

### **TRASFERIMENTI CORRENTI**

Le entrate da trasferimenti correnti sono suddivise nelle seguenti tipologie:

- trasferimenti da amministrazioni pubbliche (€ 24,643 ml.);
- trasferimenti da famiglie (€ 8.000);
- trasferimenti da imprese (€ 178.000);

- trasferimenti da istituzioni sociali private (€ 26.000);
- trasferimenti da UE e resto del mondo (€ 1,702 ml.)

Complessivamente sono previste in € 26,557 ml. a fronte di una previsione assestata 2020 di € 48,096 ml. Le minori entrate di circa € 20,5 ml. sono ascrivibili, prevalentemente, ai trasferimenti a titolo di ristoro minori entrate/maggiori spese da Covid-19 contabilizzati nel 2020 per circa 11,5 ml. di euro e non previsti nel 2021 e, per la restante parte, a minori trasferimenti a specifica destinazione nell'ambito del sociale e dei servizi scolastico-educativi.

## **ENTRATE EXTRATRIBUTARIE**

Le entrate extratributarie sono suddivise nelle seguenti tipologie:

- entrate dalla vendita di beni e gestione dei servizi (€ 13,239 ml.);
- entrate dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti (€ 10,884 ml.);
- entrate da interessi attivi (€ 30.000);
- altre entrate da redditi da capitale (dividendi societari) (€ 9,700 ml.);
- entrate da rimborsi ed altre entrate correnti (€ 8,159 ml.).

Sono previste complessivamente in € 42,012 ml. a fronte di una previsione assestata 2020 di € 35,997 ml. L'aumento dipende, prevalentemente, dalla previsione di maggiori entrate da sanzioni per violazioni al cds (+ € 3,381ml.), che vengono, sostanzialmente, tarate sulla base del Rendiconto 2019, nonché da maggiori entrate da rette dei servizi scolastico-educativi, fortemente abbattute nel 2020 in conseguenza del lockdown.

## **AVANZO DI AMMINISTRAZIONE PER SPESE CORRENTI**

Al bilancio di previsione 2021 non vengono applicate, in sede iniziale, quote dell'avanzo vincolato per spese correnti. Si evidenzia che al bilancio di previsione 2020 è stato applicato avanzo per spese di parte corrente per € 4,115 ml.

## **FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER LE SPESE CORRENTI**

Trattasi di posta di entrata, prevista dalla nuova normativa contabile, iscritta in corrispondenza di spese reimputate, per competenza, agli esercizi successivi.

## **RISORSE CORRENTI DESTINATE AD INVESTIMENTI**

Sono previste in € 735.000. Trattasi di entrate correnti con vincolo di destinazione in c/capitale e di risorse comunque destinate all'acquisto di mobili ed attrezzature tecniche necessari al funzionamento dei servizi.

## **LE SPESE DI PARTE CORRENTE**

Le spese di parte corrente sono previste in € 210,639 ml., con una riduzione di € 11,694 ml. rispetto all'assestato 2020. Al netto della componente a specifica destinazione e della componente derivante da impegni reimputati dagli esercizi precedenti in base ai nuovi principi contabili, le spese incrementano di € 6,605 ml. (+3,58%). L'incremento deriva, principalmente, dall'aumento degli accantonamenti al FCDE (+ € 4,279 ml.) determinato in applicazione dei parametri di legge, nonché dai maggiori stanziamenti assegnati ai servizi dell'area scolastico-educativa, che nel 2020 hanno subito una compressione per effetto del lockdown.

Trascurando i movimenti contabili e le spese sostenute a tantum nel 2020, le altre spese sono sostanzialmente dimensionate sui livelli del Rendiconto 2019.

Nelle tabelle alle pagine seguenti le entrate e le spese sono riportate al lordo e al netto della specifica destinazione e delle reimputazioni dagli esercizi precedenti.

BILANCIO 2021  
QUADRO GENERALE DI PARTE CORRENTE (in migliaia di €)

DESCRIZIONE	ASSESTATO 2020	PREVISIONE 2021	DIFF. 2021/2020	DIFF. % 2021/2020
<b>RISORSE DI PARTE CORRENTE</b>				
<b>Titolo I - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</b>	<b>129.565</b>	<b>142.359</b>	<b>12.794</b>	<b>9,87</b>
I.M.U.	65.100	70.940	5.840	8,97
IM.PI.	2.600	2.600	-	-
Imposta di soggiorno	350	1.500	1.150	328,57
TASI	100	50	-50	-50,00
Fondo di solidarietà comunale	21.324	21.324	-	-
Addizionale IRPEF	13.000	13.000	-	-
TARI	25.000	30.000	5.000	20,00
TOSAP	750	1.400	650	86,67
Imp.sulla pubblicità e pubbl.affissioni	1.220	1.410	190	15,57
Altre	121	135	14	11,57
<b>Titolo II - Trasferimenti correnti</b>	<b>48.096</b>	<b>26.557</b>	<b>-21.539</b>	<b>-44,78</b>
da amministrazioni pubbliche	45.224	24.643	-20.581	-45,51
da famiglie	110	8	-102	-92,73
da imprese	249	178	-71	-28,51
da istituzioni sociali private	174	26	-148	-85,06
da U.E. e resto del mondo	2.339	1.702	-637	-27,23
<b>Titolo III - Entrate extratributarie</b>	<b>35.997</b>	<b>42.012</b>	<b>6.015</b>	<b>16,71</b>
dalla vendita di beni e gestione dei servizi	9.838	13.239	3.401	34,57
dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	7.503	10.884	3.381	45,06
da interessi attivi	19	30	11	57,89
da utili e dividendi	10.443	9.700	-743	-7,11
da rimborsi e altre entrate correnti	8.194	8.159	-35	-0,43
<b>Totale entrate correnti</b>	<b>213.658</b>	<b>210.928</b>	<b>-2.730</b>	<b>-1,28</b>
<b>Avanzo di Amminist. per impieghi correnti</b>	<b>4.115</b>	<b>-</b>	<b>-4.115</b>	<b>-100,00</b>
<b>Fondo pluriennale vinc.corr.</b>	<b>6.837</b>	<b>446</b>	<b>-6.391</b>	<b>-93,48</b>
<b>a dedurre:</b>				
<b>Risorse correnti per investimenti</b>	<b>2.277</b>	<b>735</b>	<b>-1.542</b>	<b>-67,72</b>
<b>TOTALE RISORSE DI PARTE CORRENTE</b>	<b>222.333</b>	<b>210.639</b>	<b>-11.694</b>	<b>-5,26</b>
<b>SPESE DI PARTE CORRENTE</b>				
<b>Titolo I - Spese correnti</b>	<b>220.251</b>	<b>208.481</b>	<b>-11.770</b>	<b>-5,34</b>
<b>di cui:</b>				
redditi da lavoro dipendente	45.418	43.976	-1.442	-3,17
imposte e tasse a carico dell'ente	2.926	2.816	-110	-3,76
acquisto di beni e servizi	101.243	104.103	2.860	2,82
trasferimenti correnti	46.272	31.770	-14.502	-31,34
interessi passivi	286	239	-47	-16,43
rimborsi e poste correttive delle entrate	1.325	559	-766	-57,81
fondo di riserva	790	700	-90	-11,39
fondo crediti dubbia esigibilità	15.390	19.644	4.254	27,64
fondo rischi da contenzioso (legale)	200	100	-100	-50,00
fondo a copertura delle perdite partecipate	100	100	-	-
fondo rinnovi contrattuali	1.341	100	-1.241	-
fondo pluriennale vincolato	3.183	2.350	-833	-26,17
IVA	1.061	1.300	239	22,53
altre	716	724	8	1,12
<b>Titolo IV - Spese per rimborso prestiti (quote capitale mutui e Boc)</b>	<b>2.082</b>	<b>2.158</b>	<b>76</b>	<b>3,65</b>
<b>TOTALE SPESE DI PARTE CORRENTE</b>	<b>222.333</b>	<b>210.639</b>	<b>-11.694</b>	<b>-5,26</b>

BILANCIO DI PREVISIONE 2021  
 QUADRO GENERALE DI PARTE CORRENTE - AL NETTO SPECIFICA DESTINAZIONE E REIMPUTAZIONI  
 (in migliaia di €)

DESCRIZIONE	ASSESTATO 2020	PREVISIONE 2021	DIFF. 2021/2020	DIFF. % 2021/2020
<b>RISORSE DI PARTE CORRENTE</b>				
<b>Titolo I - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</b>	<b>129.475</b>	<b>142.255</b>	<b>12.780</b>	<b>9,87</b>
<b>di cui:</b>				
I.M.U.	65.100	70.940	5.840	8,97
IM.PI.	2.600	2.600	-	-
Imposta di soggiorno	350	1.500	1.150	328,57
TASI	100	50	- 50	- 50,00
Fondo di solidarietà comunale	21.324	21.324	-	-
Addizionale IRPEF	13.000	13.000	-	-
TARI	25.000	30.000	5.000	20,00
TOSAP	750	1.400	650	86,67
Imp.sulla pubblicità e pubbl.affissioni	1.220	1.410	190	15,57
Altre	31	31	-	-
<b>Titolo II - Trasferimenti correnti</b>	<b>20.133</b>	<b>8.476</b>	<b>- 11.657</b>	<b>- 57,90</b>
<b>di cui:</b>				
da amministrazioni pubbliche	20.030	8.436	- 11.594	- 57,88
da famiglie	7	5	- 2	- 28,57
da imprese	96	35	- 35	- 36,46
da istituzioni sociali private	-	-	-	-
da U.E. e resto del mondo	-	-	-	-
<b>Titolo III - Entrate extratributarie</b>	<b>34.413</b>	<b>40.525</b>	<b>6.112</b>	<b>17,76</b>
<b>di cui:</b>				
dalla vendita di beni e gestione dei servizi	9.486	12.954	3.468	36,56
dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	6.308	9.715	3.407	54,01
da interessi attivi	19	30	11	57,89
da utili e dividendi	10.443	9.700	- 743	- 7,11
da rimborsi e altre entrate correnti	8.157	8.126	- 31	- 0,38
<b>Totale entrate correnti</b>	<b>184.021</b>	<b>191.256</b>	<b>7.235</b>	<b>3,93</b>
<b>Avanzo di Amminist. per impieghi correnti</b>	<b>1.235</b>	<b>-</b>	<b>- 1.235</b>	<b>-</b>
<b>Fondo pluriennale vinc.corr.</b>	<b>-</b>	<b>122</b>	<b>122</b>	
<b>a dedurre:</b>				
<b>Risorse correnti per investimenti</b>	<b>904</b>	<b>421</b>	<b>- 483</b>	<b>- 53,43</b>
<b>TOTALE RISORSE DI PARTE CORRENTE</b>	<b>184.352</b>	<b>190.957</b>	<b>6.605</b>	<b>3,58</b>
<b>SPESE DI PARTE CORRENTE</b>				
<b>Titolo I - Spese correnti</b>	<b>182.270</b>	<b>188.799</b>	<b>6.529</b>	<b>3,58</b>
<b>di cui:</b>				
redditi da lavoro dipendente	41.291	42.846	1.555	3,77
imposte e tasse a carico dell'ente	2.636	2.716	80	3,03
acquisto di beni e servizi	88.975	96.061	7.086	7,96
trasferimenti correnti	26.167	22.042	- 4.125	- 15,76
interessi passivi	286	239	- 47	- 16,43
rimborsi e poste correttive delle entrate	1.214	519	- 695	- 57,25
altre spese correnti, di cui:				
fondo di riserva	790	700	- 90	- 11,39
fondo crediti dubbia esigibilità	15.268	19.547	4.279	28,03
fondo rischi da contenzioso (legale)	200	100	- 100	- 50,00
fondo rischi da perdite partecipate	100	100	-	-
fondo rinnovi contrattuali	1.341	100	- 1.241	-
fondo pluriennale vincolato	2.285	1.805	- 480	- 21,01
IVA	1.000	1.300	300	30,00
altre	717	724	7	0,98
<b>Titolo IV - Spese per rimborso prestiti (quote capitale mutui e Boc)</b>	<b>2.082</b>	<b>2.158</b>	<b>76</b>	<b>3,65</b>
<b>TOTALE SPESE DI PARTE CORRENTE</b>	<b>184.352</b>	<b>190.957</b>	<b>6.605</b>	<b>3,58</b>

## **A1. Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità**

Il Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) rappresenta un accantonamento previsto dal principio contabile applicativo della contabilità finanziaria, il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e del loro andamento negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

L'accantonamento al fondo non è oggetto di impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

Per determinare il FCDE sono state preliminarmente individuate le tipologie di entrate che possono dare luogo a crediti di dubbia e difficile esazione; per ciascuna entrata è stata poi calcolata la media del rapporto fra gli incassi e le somme accertate negli ultimi 5 esercizi.

A partire dall'esercizio 2021 entra a regime il sistema di calcolo del FCDE determinato dalla media semplice dei rapporti tra incassi di competenza e i relativi accertamenti rilevati con riferimento agli ultimi 5 anni, ossia dal 2015 al 2019, con possibilità di valorizzare per l'ultimo esercizio anche le riscossioni registrate nell'anno in corso.

Il FCDE dell'esercizio è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate di cui al punto una percentuale pari al complemento a 100 delle medie sopra citate.

Giunge a regime anche il percorso di applicazione graduale della percentuale di applicazione dell'FCDE che, a partire dal 2021, prevede l'applicazione integrale del 100% del valore a complemento delle medie rilevate.

Non sono state considerate nel computo le entrate da altre amministrazioni pubbliche e le entrate tributarie che, sulla base dei principi contabili, sono accertate per cassa.

Per le entrate che negli esercizi precedenti all'adozione dei nuovi principi erano state accertate per cassa, il FCDE è stato determinato sulla base di dati extra-contabili.

Il calcolo delle medie è stato effettuato secondo le modalità previste dall'esempio 5 del principio contabile 4/2, utilizzando, per quantificare la quota da accantonare, la media semplice dei rapporti annui rilevati nel quinquennio 2015/2019.

Lo stanziamento al FCDE relativo alle entrate di dubbia esigibilità risulta il seguente:

Es. 2021	20.265.487,42
Es. 2022	8.698.918,13
Es. 2023	8.667.239,63

La consistente riduzione del FCDE per gli anni 2022 e 2023 deriva principalmente dalla contrazione delle previsioni di entrata relative al recupero quote arretrate l'IMU, conseguente all'esaurimento del piano di rateizzazione 2018-2021 per le piattaforme ENI di estrazione gas ed al subentro, dal 2020, della nuova imposta IM.PI. in sostituzione della precedente imposizione, con un valore pari a circa 1/3 del recupero del pregresso IMU.

Gli stanziamenti previsti per il bilancio 2021-2023 comprendono, oltre alle quote accantonate in spesa corrente, anche le quote in conto capitale a fronte dei proventi da permessi per costruire, previste per € 621.067,47 in relazione al 2021 e per € 493.912,67 ed € 462.383,16 rispettivamente riferite al 2022 e 2023.

L'accantonamento è coerente con le disposizioni di legge e ritenuto congruo in rapporto alle previsioni di entrata, tenendo conto anche dell'attuale accantonamento a titolo di FCDE nel rendiconto 2019 pari a € 40.075.505,05 a cui si andrà ad aggiungere anche la quota già accantonata nel bilancio 2020, pari a € 15.521.083,26.

## COMPOSIZIONE FCDE 2021

TIPOLOGIA ENTRATA	PREVISIONE 2021	FCDE DA PRINC. CONT.	ACCANTONAM EFFETTIVO IN BILANCIO	PERC. DI STANZIAM.TO A FCDE
<b>1010100 - 101: tributi , tasse e proventi assimilati</b>				
QUOTE ARRETRATE I.M.U.	25.000.000,00	10.309.766	10.309.766	100%
QUOTE ARRETRATE IMPOSTA SOGGIORNO	100.000,00	38.516	38.516	100%
QUOTE ARRETRATE TASI	50.000,00	17.533	17.533	100%
IMPOSTA SULLA PUBBLICITA' PERMANENTE	1.200.000,00	-	-	
QUOTE ARRETRATE IMPOSTA DI PUBBLICITA'	10.000,00	656	656	100%
T.O.S.A.P. - PERMANENTE	900.000,00	75.434	75.434	100%
TARI	30.000.000,00	3.605.167	3.605.167	100%
IMPOSTA REGIONALE SULLE CONCESSIONI DEI BENI DEL DEMANIO- L.R.9/2002 ART.9	105.000,00	5.858	5.858	100%
<b>1010100 TIP. 101</b>	<b>57.365.000,00</b>	<b>14.052.929</b>	<b>14.052.929</b>	<b>100%</b>
<b>3020000 - 200 : proventi attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti</b>				
STRADA - AUTOVELOX E TELELASER SU STRADE DI COMPETENZA E IN CONCESSIONE	3.900.000,00	1.650.035	1.650.035	100%
AMMENZE ED OBLAZIONI PER CONTRAVVENZIONI AL CODICE STRADA - AUTOVELOX E TELELASER SU STRADE PROVINCIALI	1.300.000,00	550.012	550.012	100%
AMMENZE ED OBLAZIONI PER CONTRAVVENZIONI AL CODICE DELLA STRADA - A CARICO DELLE FAMIGLIE	4.200.000,00	2.240.999	2.240.999	100%
AMMENZE ED OBLAZ. CONTRAVV. CODICE STRADA DA DESTINARE FONDO PREVIDENZA INTEGRATIVA P.M. D.LGS.285/92 - A CARICO	216.700,00		-	
AMMENZE ED OBLAZ. CONTRAVV. CODICE STRADA DA DESTINARE FONDO MIGLIORAMENTO SERVIZI P.L.	661.500,00		-	
AMMENZE ED OBLAZIONI PER CONTRAVVENZIONI AI REGOLAMENTI COMUNALI - A CARICO DELLE FAMIGLIE	300.000,00	276.829	276.829	100%
SANZIONI AMM.VE VIOLAZIONI DEMANIO MARITTIMO ART.1161 E 1164-SUAP - A CARICO DELLE FAMIGLIE	239.680,00	80.304	80.304	100%
SANZIONI AMM.VE VIOLAZIONI DEMANIO MARITTIMO ART.1161 E 1164-SUAP - A CARICO DELLE IMPRESE	10.320,00	3.458	3.458	100%
SANZIONI PER INOSSERVANZA REGOLAMENTO DEL VERDE	20.000,00	7.678	7.678	100%
AMMENZE ED INFRAZIONI DERIVANTI DALL'INOSSERVANZA DISPOSIZIONI L.R.27/00 (POPOLAZIONE CANINA E FELINA)	1.000,00			
SANZIONI PECUNIARIE PER VIOLAZIONI OBBLIGHI CONVENZIONI URBANISTICHE	10.000,00		-	
ENTRATE DERIVANTI DA PENALITA' CONTRATTUALI-SERVIZIO DIRITTO ALLO STUDIO	5.000,00	269	269	100%
	5.000,00	741	741	100%
<b>3020000 TIP. 200</b>	<b>10.869.200,00</b>	<b>4.810.325</b>	<b>4.810.325</b>	<b>100%</b>

<b>TIPOLOGIA ENTRATA</b>	<b>PREVISIONE 2021</b>	<b>FCDE DA PRINC. CONT.</b>	<b>ACCANTONAM.EFFE TTIVO IN BILANCIO</b>	<b>PERC. DI STANZIAM.TO A FCDE</b>
RETTE DI FREQUENZA DEI BAMBINI NEI NIDI D'INFANZIA	950.000,00	-	-	-
RETTE DI FREQUENZA DEI BAMBINI NEI CREN	55.000,00	-	-	-
RETTE DI FREQUENZA CREM	80.000,00	26,79	26,79	100%
RETTE PER RISTORAZIONE E FREQUENZA NELLE SCUOLE DELL'INFANZIA COMUNALI	1.410.000,00	81.938,67	81.938,67	100%
RETTE PER LA RISTORAZIONE SCOLASTICA NELLE SCUOLE STATALI	4.018.000,00	323.154,78	323.154,78	100%
PROVENTI DEL SERVIZIO TRASPORTI SCOLASTICI PER LA SCUOLA DELL'OBBLIGO	140.000,00	12.618,77	12.618,77	100%
PROVENTI DEL SERVIZIO PRE E POST SCUOLA	400.000,00	22.947,53	22.947,53	100%
RETTE SCOLASTICHE PER L'ACCADEMIA DI BELLE ARTI	77.800,00	480,81	480,81	100%
RETTE UTENTI DISABILITA'	251.190,00	10.524,37	10.524,37	100%
PROVENTI DEGLI IMPIANTI SPORTIVI (PALESTRE, ECC.)	350.000,00	73.126,07	73.126,07	100%
CANONI CONCESSIONI DI IMPIANTI SPORTIVI	92.500,00	25.646,32	25.646,32	100%
CANONI OCCUPAZIONE SPAZI PER INSTALLAZIONI RADIO BASE	159.621,81	-	-	-
PROVENTI DEL CANILE MUNICIPALE	8.000,00	916,16	916,16	100%
PROVENTI DERIVANTI DALL' APPLICAZIONE REGOLAMENTO USI CIVICI DI PESCA (UCP)	30.000,00	46,80	46,80	100%
PROVENTI DERIVANTI DALL' APPLICAZIONE REGOLAMENTO DEL VERDE	30.000,00	133,37	133,37	100%
FITTI REALI DI TERRENI PER USI VARI	151.735,00	10.007,67	10007,67	100%
FITTI REALI DI TERRENI AGRICOLI	57.000,00	4.146,53	4146,53	100%
FITTI REALI DI FABBRICATI	198.955,00	5.152,06	5152,06	100%
LOCAZIONI DERIVANTI DA ATTIVITA' COMMERCIALI	517.842,00	32.300,52	32300,52	100%
CONCESSIONI AREE PER CAPANNI	120.000,00	6.945,57	6945,57	100%
FITTI DI MAGAZZINI DEL MERCATO ALL'INGROSSO DEL PESCE	6.320,00	-	-	-
CANONI DI CONCESSIONE USO ORTI COMUNALI	12.500,00	-	-	-
PROVENTI PER CONCESSIONE IN USO CASA DEL VOLONTARIATO	10.500,00	-	-	-
<b>3010000 TIP. 100</b>	<b>9.126.963,81</b>	<b>610.112,79</b>	<b>610.112,79</b>	<b>100%</b>
<b>3050000 - 500 : rimborsi e altre entrate correnti</b>				
RECUPERO SPESE DI CUSTODIA VEICOLI FERMATI O SEQUESTRATI - L.132/2018	150.000,00	135.000	135.000	100%
RECUPERO CREDITI E RIMBORSO DA SENTENZE	55.000,00	36.794	36.794	100%
<b>3050000 TIP. 500</b>	<b>205.000,00</b>	<b>171.794,15</b>	<b>171.794,15</b>	<b>100%</b>
<b>4050000 - 500: Altre entrate in conto capitale</b>				
ONERI DI URBANIZZAZIONE,CONTRIBUTI AD EDIFICARE (ART. 16 BIS L. 488/86)	7.542.293,11	621.067	621.067	100%
<b>4050000 TIP 500</b>	<b>7.542.293,11</b>	<b>621.067,47</b>	<b>621.067,47</b>	<b>100%</b>
<b>TOTALE COMPLESSIVO</b>	<b>85.103.456,92</b>	<b>20.265.487,43</b>	<b>20.265.487,43</b>	<b>100%</b>

## **A2. Fondi rischi contenzioso**

In relazione alle cause legali in essere che presentano potenziali rischi di soccombenza tali da generare eventuali oneri a carico dell'Amministrazione comunale viene iscritto nella parte spesa dell'esercizio 2021 un fondo per contenzioso pari a € 100.000,00.

Tale somma integra le quote già accantonate nell'avanzo di amministrazione 2019 per € 3.700.000,00 e nelle previsioni del bilancio 2020 per € 200.000,00 per le medesime finalità, garantendo un fondo complessivo sufficientemente congruo rispetto alla potenziale esposizione dell'Ente sulle cause pendenti.

## **A3. Fondo a copertura perdite organismi partecipati**

Il testo unico delle società partecipate approvato con D.lgs. 175/2016, nel dettare le regole riguardanti la razionalizzazione delle partecipazioni in società da parte delle amministrazioni pubbliche, ha integrato e modificato le disposizioni già recate dall'art. 1, comma 550 e seguenti della legge di stabilità 2014 (L. n. 147/2013), prevedendo nell'art.21 l'istituzione di un fondo vincolato per la copertura delle perdite degli organismi partecipati non immediatamente ripianate in misura proporzionale alla quota di partecipazione.

La disposizione è entrata in vigore a pieno regime dal 2018 dopo aver contemplato una fase transitoria per l'applicazione graduale delle norme già nel triennio 2015 – 2017.

Sul tema si era già pronunciata la Sezione Autonomie della Corte dei Conti che, con la Delibera n. 4 /Sezaut/2015/Inpr del 17 febbraio 2015, ha illustrato i contenuti generali della norma e fornito alcune indicazioni per la sua attuazione.

La costituzione del fondo vincolato per la copertura delle perdite degli organismi partecipati consente di includere nei bilanci degli enti locali gli effetti delle perdite conseguite da tali soggetti, e non immediatamente ripianate. Come sottolineato dalla Corte, il fondo:

- permette di evitare, in sede di bilancio di previsione, che la mancata considerazione delle perdite eventualmente riportate dall'organismo possa incidere negativamente sui futuri equilibri di bilancio;
- favorisce la progressiva responsabilizzazione gestionale degli Enti soci, mediante una stringente correlazione tra le dinamiche economico-finanziarie degli organismi partecipati e quelle dei soci-affidanti.

Con riferimento al contesto del Comune di Ravenna, si evidenzia che:

- il sistema della partecipazioni del Comune è imperniato su Ravenna Holding SpA, cui sono state conferite o alienate le principali partecipazioni in società di capitali che gestiscono servizi pubblici locali e che esercitano funzioni di interesse generale;
- la società Ravenna Holding SpA redige il bilancio consolidato e che le relative risultanze riferite all'ultimo bilancio disponibile (Bilancio 2019) evidenziano un risultato netto positivo di € 14.586.513;
- i bilanci di Ravenna Holding SpA relativi ai precedenti esercizi riportano risultati sempre positivi;
- i bilanci d'esercizio 2019 degli altri organismi partecipati direttamente dal Comune in misura significativa riportano risultati d'esercizio positivi con alcune eccezioni riguardanti la società AMR s.r.l. e le fondazioni che rilevano lievi perdite, come di seguito rappresentato:
  - Agenzia mobilità romagnola - A.M.R. S.R.L perdita d'esercizio 2019 pari a € 162.813;
  - Fondazione Emiliano-romagnola per le vittime dei reati perdita d'esercizio 2019 pari a € 60.960;
  - Fondazione Museo del risorgimento: perdita d'esercizio 2019 pari a € 34.312;
  - Fondazione ITS Territorio,Energia costruire: perdita d'esercizio 2019 pari a €16.997;
  - Fondazione Ravenna Manifestazioni: perdita d'esercizio 2019 pari a € -1.313

Con riferimento alle suddette perdite si evidenzia che, pur essendo, nella quasi totalità, assorbite all'interno del patrimonio netto degli Enti stessi e pur non avendo ricevuto richieste di copertura a carico degli enti soci, si è ritenuto di costituire per ciascun esercizio del bilancio 2021-2023 un apposito fondo a coperture di eventuali perdite degli organismi partecipati pari rispettivamente a € 100.000,00 per ciascun anno, che integra la quota di € 100.000,00 stanziata nel bilancio 2020 e la quota di 300 mila euro già accantonata nel risultato d'amministrazione 2019.

Si evidenzia, altresì, che nella logica di giungere ad un efficientamento delle gestioni economico finanziarie, a partire dal 2013, in applicazione del regolamento comunale del sistema integrato dei controlli approvato con C.C n. 25 del 28.02.2013 e dell'art. 147 quater D.Lgs. n. 267/00, vengono assegnati agli organismi partecipati, in sede di definizione dei documenti di programmazione finanziaria, indirizzi diretti a perseguire obiettivi di pareggio economico finanziario.

**B. Elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente.**

La tabella dimostrativa del risultato di amministrazione è un allegato al bilancio di previsione che evidenzia le risultanze della gestione dell'esercizio precedente a quello cui si riferisce il bilancio di previsione, e consente l'elaborazione di previsioni coerenti con tali risultati. In particolare, detta tabella consente di verificare l'esistenza di un eventuale disavanzo e di provvedere alla relativa copertura.

La situazione rilevata sulla base dei dati ad oggi registrati e delle stime proiettate a fine esercizio fa emergere un avanzo di amministrazione presunto 2020 pari a euro 76.019.397,14 di cui 52.465.982,71 per Fondi crediti dubbia esigibilità ed altri accantonamenti, euro 8.435.524,16 per fondi vincolati, euro 550.000,00 per fondi destinati agli investimenti ed euro 7.741.752,07 quale avanzo disponibile:

<b>1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12 2020</b>		
	<b>Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2020</b>	<b>84.644.898,36</b>
(+)	Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2020	61.522.871,02
(+)	Entrate già accertate nell'esercizio 2020	190.391.752,37
(-)	Uscite già impegnate nell'esercizio 2020	302.802.727,64
(-)	Riduzione dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2020	147.020,06
(+)	Incremento dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2020	210.891,82
(+)	Riduzione dei residui passivi già verificatasi nell'esercizio 2020	421.003,42
(=)	<b>Risultato di amministrazione dell'esercizio 2020 alla data di redazione del bilancio dell'anno 2021</b>	<b>34.619.397,14</b>
(+)	Entrate che si prevede di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2020	72.000.000,00
(-)	Spese che si prevede di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2020	20.500.000,00
(-)	Riduzione dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2020	1.000.000,00
(+)	Incremento dei residui attivi presunto per il restante periodo dell'esercizio 2020	0,00
(+)	Riduzione dei residui passivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2020	1.400.000,00
-	Fondo Pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2020	10.500.000,00

(=)	<b>A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12 2020</b>	<b>76.019.397,14</b>
<b>2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12 2020</b>		
<b>Parte accantonata</b>		
-	Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2020	52.465.982,71
-	Accantonamento residui perenti al 31/12/2020. (solo per le regioni)	0,00
-	Fondo anticipazioni liquidità	0,00
-	Fondo perdite società partecipate	400.000,00
-	Fondo contenzioso	3.900.000,00
-	Altri accantonamenti	2.526.138,20
<b>B) Totale parte accantonata</b>		<b>59.292.120,91</b>
<b>Parte vincolata</b>		
	Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	3.445.920,78
	Vincoli derivanti da trasferimenti	3.648.477,95
	Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	953,06
	Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	1.340.172,37
	Altri vincoli	0,00
<b>C) Totale parte vincolata</b>		<b>8.435.524,16</b>
<b>Parte destinata agli investimenti</b>		
<b>D) Totale destinata agli investimenti</b>		<b>550.000,00</b>
<b>E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)</b>		<b>7.741.752,07</b>
<small>Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare</small>		

**C. Elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente.**

Ai sensi del punto 9.2 del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria, costituiscono quota vincolata del risultato di amministrazione le entrate accertate e le corrispondenti economie di bilancio:

- 1) nei casi in cui la legge o i principi contabili generali e applicati della contabilità finanziaria individuano un vincolo di specifica destinazione dell'entrata alla spesa. Per gli enti locali i vincoli derivanti dalla legge sono previsti sia dalle leggi statali che dalle leggi regionali;
- 2) derivanti da mutui e finanziamenti contratti per il finanziamento di investimenti determinati;
- 3) derivanti da trasferimenti erogati a favore dell'ente per una specifica destinazione;
- 4) derivanti da entrate straordinarie, non aventi natura ricorrente, accertate e riscosse cui l'amministrazione ha formalmente attribuito una specifica destinazione

In occasione dell'approvazione del bilancio di previsione, e con successive variazioni di bilancio, è consentito l'utilizzo della quota del risultato di amministrazione presunto costituita dai fondi vincolati, e dalle somme accantonate risultanti dall'ultimo consuntivo approvato, previa approvazione da parte della Giunta del prospetto aggiornato riguardante il risultato di amministrazione presunto (sopra riportato).

La quota accantonata del risultato di amministrazione è costituita invece da accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (principio 3.3) e dagli accantonamenti per le passività potenziali (fondi spese e rischi) che sono utilizzabili solo a seguito del verificarsi dei rischi per i quali sono stati accantonati.

In relazione alla situazione rappresentata nel quadro dell'avanzo di amministrazione presunto e non essendo state espresse richieste da parte dei Servizi di applicazione di quote di avanzo vincolato e accantonato, non si prevede di applicare quote di avanzo vincolato e accantonato al bilancio di previsione 2021.

Ne discende anche l'assenza dell'obbligo di predisporre gli elenchi analitici A1 e A2 delle risorse accantonate e vincolate come previsto dal Decreto MEF 1 agosto 2019.

Per quanto concerne le quote accantonate si rinvia alla parte specifica sopra rappresentata.

#### **D. Elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili.**

La parte investimenti del Bilancio di Previsione 2021/2023 prevede spese di euro 83.327.124,28 per l'anno 2021, euro 67.663.016,41 per l'anno 2022 ed euro 30.531.540,78 per l'anno 2023.

Le suddette cifre sono integrate dalle spese reimputate e finanziate sia attraverso le entrate riaccertate che attraverso il Fondo Pluriennale Vincolato. Il quadro delle risorse contempla anche un'ipotesi di riattivazione del debito che sarà comunque valutata nella fase dell'effettivo finanziamento.

Le fonti di finanziamento previste sono le seguenti:

	2021	2022	2023
<b>Fondo pluriennale vincolato</b>	3.055.230,99		
<b>RISORSE COMUNALI</b>			
Alienazioni patrimoniali	5.309.408,00	1.048.000,00	854.365,00
Diritti patrimoniali in aree PEEP	117.000,00	117.000,00	117.000,00
Proventi attività estrattive	27.500,00	27.500,00	27.500,00
Oneri di urbanizzazione e contributi ad edificare	8.276.293,11	6.286.112,67	5.714.218,16
Monetizzazione standard pubblico aree verdi e parcheggi	109.380,30	95.000,00	95.000,00
Assunzione di mutui e prestiti	27.243.576,23	45.588.000,00	20.210.000,00
Entrate correnti	735.273,74	532.273,74	503.457,62
<b>CONTRIBUTI:</b>			
Statali per investimenti	11.560.690,00	2.022.130,00	-
Regionali per investimenti	14.602.383,20	6.697.000,00	
Unione Europea per investimenti			
altri Enti Pubblici	215.388,71	1.340.000,00	40.000,00
da imprese e terzi privati	12.075.000,00	3.910.000,00	2.970.000,00
	<b>83.327.124,28</b>	<b>67.663.016,41</b>	<b>30.531.540,78</b>

Con riferimento agli interventi programmati nel bilancio 2021/2023 si fa integrale rinvio al piano degli investimenti rappresentato nel DUP.

**E. Cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi, nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione.**

Gli investimenti del Comune di Ravenna finanziati con il Fondo Pluriennale Vincolato trovano tutti la loro collocazione all'interno degli stanziamenti del triennio (2021/2023). Per i nuovi investimenti (2021/2023) la puntuale definizione dei cronoprogrammi e la conseguente applicazione del Fondo Pluriennale Vincolato viene rinviata all'atto dell'aggiudicazione dei lavori in rapporto al prevedibile sviluppo degli stati di avanzamento dei lavori nel triennio di riferimento.

Si evidenzia in ogni caso come la programmazione necessaria alla definizione dei cronoprogrammi sia condizionata da diversi fattori fra i quali le modalità e i tempi di reperimento delle risorse, i vincoli di finanza pubblica, declinati nel pareggio di bilancio, nonché le variazioni che intervengono in corso d'opera nella esecuzione dei lavori.

#### **F. Elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti.**

Il Comune di Ravenna ha in essere le seguenti garanzie rilasciate a favore di terzi ai sensi dell'art. 207 del D.Lgs 267/2000:

- dell'A.S.Real Ravenna (ora Compagnia dell'Albero) per mutuo di € 361.520,00 contratto con l'Istituto credito Sportivo per ristrutturazione impianto sportivo in via romea sud 122, in ammortamento dal 2007 al 2022;
- fideiussione deliberata dal Consiglio Comunale con atto n. 141 del 11/07/2005 a favore del Circolo Tennis Dario Zavaglia per mutuo rinegoziato di € 303.656,34 con Banca popolare di Ravenna e per mutuo rinegoziato di € 375.000,00 con la Cassa di Risparmio di Ravenna per costruzione di palestra, entrambi in ammortamento dal 2012 al 2031;
- fideiussione deliberata dal Consiglio Comunale con atto n. 140 del 11/07/2005 a favore della società Nuova sportiva s.c.a r.l per mutuo di € 1.100.000,00 contratto con la Banca Cassa di Risparmio di Ravenna per manutenzione del Centro nuoto comunale G.Gambi di Ravenna in ammortamento dal 2005 al 2020;
- fideiussione deliberata dal Consiglio Comunale con atto n. 9 del 20/01/2011 a favore del Centro sociale "il Desiderio" per mutuo di € 250.000,00 contratto con la Banca Credito cooperativo per la costruzione dell'immobile da destinare al Centro sociale in ammortamento dal 2015 al 2034.
- fideiussione deliberata dal Consiglio Comunale con atto n.39 del 19/05/2020 a favore della società sportiva Edera Ravenna per mutuo di € 550.000,00 contratto con la banca La Cassa di Ravenna spa per la nuova struttura geodetica con relativi impianti, spogliatoi, servizi e lavori di manutenzione straordinaria del "Pala Zannoni" in ammortamento dal 2020 al 2034

#### **G. Oneri e impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata.**

Il Comune di Ravenna non ha in essere contratti relativi a strumenti finanziari derivati o contratti di finanziamento che includono una componente derivata.

#### **H. Elenco degli enti ed organismi strumentali.**

Il Comune di Ravenna ha partecipazioni in enti strumentali come definiti dall'art. 11-ter del D.Lgs 118/2011.

ASP Ravenna/Cervia/Russi	Ente strumentale partecipato
Fondazione Ravenna Antica – Parco Archeologico di Classe	Ente strumentale partecipato

Fondazione Ravenna Capitale	Ente strumentale partecipato
Fondazione Ravenna Manifestazioni	Ente strumentale partecipato
Fondazione Orchestra Giovanile Luigi Cherubini	Ente strumentale partecipato
Fondazione Casa Oriani	Ente strumentale partecipato
Fondazione Arturo Toscanini	Ente strumentale partecipato
Fondazione Museo del Risorgimento	Ente strumentale partecipato
Fondazione Flaminia	Ente strumentale partecipato
Fondazione Teatro Sociale	Ente strumentale partecipato
Fondazione Istituto sui Trasporti e la Logistica	Ente strumentale partecipato
Fondazione Emiliano Romagnola per le vittime dei reati	Ente strumentale partecipato
Fondazione Scuola Interregionale di Polizia Locale	Ente strumentale partecipato
Fondazione Centro Ricerche Marine	Ente strumentale partecipato
Fondazione ITS - Territorio Energia Costruire	Ente strumentale partecipato
ACER - Azienda Casa Emilia Romagna	Ente strumentale partecipato
Ente di Gestione Parchi e Biodiversità - Parco Delta Po	Ente strumentale partecipato
Destinazione Turistica Romagna	Ente strumentale partecipato

Per ciò che concerne gli organismi strumentali, si evidenzia che il Comune di Ravenna ha in essere due Istituzioni, costituite ai sensi dell'art.113 e 114 del D.Lgs. n.267/00, che godono di autonomia gestionale e finanziaria:

- Il Museo d'arte della Città di Ravenna (MAR), istituzione nata nell'anno 2002 con lo scopo di programmare le attività museali ed espositive del Museo d'arte di città, tutelare e valorizzare il patrimonio artistico del Museo ed organizzare eventi espositivi.
- La Biblioteca Classense, istituzione anch'essa nata nel 2002 per la gestione della Biblioteca Classense, dell'Archivio Storico Comunale, dell'Emeroteca - Multimediатеca di Casa Farini, del Museo del Risorgimento

I Bilanci delle due Istituzioni saranno resi disponibili sui relativi siti internet ai quali si potrà accedere attraverso il sito del Comune di Ravenna [www.comune.ra.it](http://www.comune.ra.it)

I. Elenco delle partecipazioni possedute:.

	Quota % al 21/10/2020
<b>Imprese controllate</b>	
Ravenna Holding S.p.A.	77,08
<b>Altre società ed organismi partecipati</b>	
Angelo Pescarini Scuola Arti e Mestieri Soc. consortile ARL	38,70
Agenzia mobilità romagnola - A.M.R. S.R.L. consortile (ex AmbRa)	9,598
ASP Azienda Servizi alla Persona di Ravenna Cervia e Russi	33,33
ACER Azienda Casa Emilia-Romagna	32,45
Ravenna Farmacie S.r.l.	0,89
Ente di gestione per i Parchi e la Biodiversità – Delta del Po	18,00
Stepra Cons. a r.l. IN FALLIMENTO	1,5668
HERA S.p.A.	0,00007
Sapir S.p.A.	0,0004
Lepida S.p.A.	0,0014
Delta 2000 Soc.Cons.a r.l.	22,11
Destinazione Turistica Romagna	4,87
Istituzione Biblioteca Classense	100,00
Istituzione Museo D'arte della Città	100,00
<b>Fondazioni</b>	
Fondazione Arturo Toscanini	
Fondazione Casa di Oriani	
Fondazione Centro Ricerche Marine	
Fondazione Emiliano-romagnola per le vittime dei reati	
Fondazione Flaminia	
Fondazione Istituto sui trasporti e la logistica	
Fondazione ITS Territorio, Energia, Costruire - Ferrara	
Fondazione Museo del Risorgimento	
Fondazione Orchestra giovanile 'Luigi Cherubini'	
Fondazione Parco Archeologico Classe – Ravenna Antica	
Fondazione Ravenna Manifestazioni	
Fondazione scuola Interregionale di polizia locale - S.I.P.L.	
Fondazione Teatro Sociale di Piangipane	

J. Altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

## Vincoli in materia di spese di personale

La normativa in tema di spesa per personale (art.1, comma 557 della Legge 296/2006) dispone l'obbligo per gli enti locali di assicurare la riduzione della spesa di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell'IRAP, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali, con riferimento al valore medio del triennio precedente garantendo il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale, con azioni da modulare nell'ambito della propria autonomia e rivolte, in termini di principio, ai seguenti ambiti prioritari di intervento:

1) razionalizzazione e snellimento delle strutture burocratico-amministrative, anche attraverso accorpamenti di uffici con l'obiettivo di ridurre l'incidenza percentuale delle posizioni dirigenziali in organico;

2) contenimento delle dinamiche di crescita della contrattazione integrativa, tenuto anche conto delle corrispondenti disposizioni dettate per le amministrazioni statali.

Nelle tabelle sotto riportate si evidenzia il rispetto del limite di cui all'art. 1 comma 557 L.296/2006:

	<b>Rendiconto 2011</b>	<b>Rendiconto 2012</b>	<b>Rendiconto 2013</b>	<b>Media triennio</b>
Spesa intervento 01	44.1852202,18	42.895.563,54	41.452.955,88	42.844.574,00
Spese incluse nell'intervento 03	336.869,00	360.885,40	314.078,64	337.278,00
Irap	2.502.956,00	2.404.230,96	2.441.972,24	2.449.720,00
Altre spese incluse: Azienda Servizi alla Persona (ASP)	2.774.921,00	2.981.680,00	2.944.427,00	2.900.343,00
<b>Totale Spese Personale</b>	<b>49.799.948,00</b>	<b>48.642.360,00</b>	<b>47.153.434,00</b>	<b>48.531.915,00</b>
Spese escluse	8.625.395,00	8.582.001,00	8.176.631,00	8.461.342,00
<b>Totale spese soggette limite</b>	<b>41.174.553,00</b>	<b>40.060.359,00</b>	<b>38.976.803,00</b>	<b>40.070.573,00</b>

<b>Spese per il personale</b>			
	<b>Previsione 2021</b>	<b>Previsione 2022</b>	<b>Previsione 2023</b>
spesa redditi da lavoro dipendente	46.756.716,43	45.434.606,60	45.277.851,00
spese incluse in acquisto beni e servizi	689.343,84	646.588,22	634.432,33
irap	2.249.287,14	2.350.112,84	2.339.791,20
altre spese incluse in trasferimenti	9.300,00	9.300,00	9.300,00
altre spese incluse in rimborsi	107.652,00	107.652,00	107.652,00
FPV spesa	2.284.410,00	2.282.804,00	2.282.804,00
Spesa pers di competenza anno succ.	-2.284.410,00	-2.282.804,00	-2.282.804,00
Fondo contratto	100.000,00	100.000,00	100.000,00
Spesa personale ASP	315.860,00	315.860,00	315.860,00
Spesa personale ISSM "G.Verdi"	145.000,00	50.000,00	50.000,00
<b>Totale spese di personale</b>	<b>50.373.159,41</b>	<b>49.014.119,66</b>	<b>48.834.886,53</b>
spese escluse	-10.732.988,00	-10.475.488,00	-10.400.488,00
<b>Spese soggette al limite (c. 557 co 1)</b>	<b>39.640.171,41</b>	<b>38.538.632,00</b>	<b>38.434.399,00</b>
<b>limite comma 557 quater</b>			<b>40.070.573,00</b>

La previsione 2021 dei redditi da lavoro dipendente tiene conto della spesa relativa al trattamento accessorio e premiante finanziato nel 2020 e coperto con il fondo pluriennale vincolato.

La spesa dell'anno 2021 è riferita a n. 1210 unità di personale di ruolo e a tempo determinato (con le decurtazioni stimate in relazione ai pensionamenti conosciuti e alle assunzioni deliberate) riconducendo il personale ad unità uomo/anno secondo le indicazioni fornite dalla Ragioneria Generale dello Stato. Di queste, n. 103 unità (uomo/anno) sono riferite a personale a tempo determinato (trimestrali, insegnanti di scuola materna e educatori di asilo nido) e n. 18 unità sono relative al personale docente di ruolo presso dell'Accademia di Belle Arti, al personale dirigente incaricato ai sensi degli art. 108 e 110 del D. Lgs. 267/00, ai collaboratori di cui all'art. 90 del medesimo decreto, nonché al personale comandato presso il Comune

All'interno dell'obbligo di riduzione della spesa di personale si è successivamente inserita la nuova normativa che disciplina le facoltà assunzionali dell'Ente, anche in senso espansivo, avviata nel 2019 e poi fattivamente intervenuta nel corso dell'anno 2020, specificatamente:

- il D.L. n. 34 del 30/04/2019 (convertito dalla L. n.58/2019) "Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi", all'art. 33 comma 2, ha infatti previsto un nuovo limite alle assunzioni di personale, dato dalla spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione non superiore al valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, delle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto dell'anno precedente a quello in cui viene prevista l'assunzione, considerate al netto del fondo crediti dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione, secondo la tempistica e le modalità che dovevano essere stabilite con decreto, poi emanato in data 17/03/2020;
- è stato quindi pubblicato nella G.U. del 27/04/2020 il Decreto Ministeriale del 17/03/2020 "Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni", di attuazione dell'art. 33 del D.L. n. 34 del 30/04/2019 c.d. Decreto Crescita (convertito dalla L. n.58/2019), che ha stabilito, con decorrenza 20/04/2020, le nuove condizioni per il calcolo della capacità assunzionale degli enti, basata sulla sostenibilità finanziaria della spesa di personale: come previsto dall'art. 3, l'ente rientra nella fascia demografica g) comuni da 60.000 a 249.999 abitanti, a cui corrisponde ai sensi dell'art. 4 (Tabella I) un valore soglia del 27,6% del rapporto della spesa del personale rispetto alle entrate correnti, dell'ultimo rendiconto approvato, tale rapporto calcolato per l'ente è del 25,17%, pertanto ne deriva, ai sensi dell'art. 5 (Tabella 2), fermo restando il rispetto del valore soglia, un incremento max stabilito per gli anni 2020-2024, per ciascun anno, rispettivamente del 7, 12, 14, 15 e 16% della spesa registrata nell'anno 2018, calcolata come stabilito dall'art. 2;
- infine la Circolare del Dipartimento della Funzione pubblica n. 1374 del 08/06/2020 in materia di assunzioni di personale da parte dei comuni, tuttora in attesa di pubblicazione, esplicitiva del Decreto Ministeriale del 17/03/2020, chiarisce, quanto segue:
  - con riferimento al solo anno 2020 sono fatte salve le procedure assunzionali avviate prima del 20 aprile 2020, a patto che siano state effettuate le

comunicazioni obbligatorie ai sensi dell'art. 34 bis del d.lgs. 165/2001 e che siano state operate le relative prenotazioni nelle scritture contabili (principio contabile 5.1 di cui al par. 1 dell'allegato 4.2 del d.lgs. 118/2011); la maggior spesa di personale rispetto ai valori soglia, definiti dal D.M. 17 marzo 2020, derivante dalle procedure assunzionali avviate prima del 20 aprile 2020, è consentita solo per l'anno 2020;

- i comuni possono utilizzare i c.d. resti assunzionali degli ultimi 5 anni anche in deroga ai valori limite annuali di incremento della spesa di personale di cui alla Tabella 2 del D.M. 17 marzo 2020, fermo restando il rispetto del limite massimo consentito dal valore soglia di riferimento dell'Ente;

- i valori percentuali riportati nella Tabella 2 rappresentano un incremento rispetto alla base spese di personale 2018 la cui percentuale individuata in ciascuna annualità successiva alla prima ingloba la percentuale degli anni precedenti.

### **Dimostrazione del rispetto dei limiti sulle spese personale a tempo determinato (Art. 9 comma 28 D.L. 78/2010 )**

Le spese relative a personale a tempo determinato, con contratto di collaborazione coordinata e continuativa e contratti di formazione lavoro non possono superare il 50% della spese sostenute nel 2009 con l'eccezione di quanto previsto dal comma 12 L.44/12. Le limitazioni non si applicano se in regola con le riduzioni delle spese di personale L.296/06. La spesa complessiva non può comunque essere superiore a quella del 2009. (modificato dalla L. 114 del 11/08/2014). Sono in ogni caso escluse dalle limitazioni previste dal presente comma le spese sostenute per le assunzioni a tempo determinato ai sensi dell'art. 110, comma 1 del testo unico di cui al d.lgs. 267/2000 (articolo aggiunto dall'art. 16, comma 1-quater del D.L. 24 giugno 2016, n. 113, convertito in L. 160/2016). Per Alta Specializzazione Artistica e Musicale trovano applicazione le specifiche disposizioni di settore

<b>Spesa di Personale a tempo determinato, cococo e contratti di formazione e lavoro</b>	<b>Impegnato 2009</b>	<b>Limite</b>	<b>Previsione 2021</b>	<b>%</b>	<b>Margine di incremento</b>
Vari articoli	4.327.450,36		3.106.437,50		
Decurt.art. 1 c. 228bis L. 208/15	708.140,00				
<b>TOTALE</b>	<b>3.619.310,36</b>	<b>3.619.310,36</b>	<b>3.106.437,50</b>	<b>85,83</b>	<b>512.872,86</b>

### **Altri vincoli**

Per effetto dell'articolo 57 del D.Lgs. 124 del 2019 vengono meno le limitazioni in materia di contenimento e di riduzione della spesa e di obblighi formativi poste dall'articolo 6, commi 7, 8, 9,12 e 13 del D.L. n.78/2010;

Continuano invece ad applicarsi le seguenti disposizioni delle quali si rappresentano le compatibilità finanziarie:

**Decreto legge N. 66 del 24/04/2014- Art. 14 comma 1**

Non possono essere conferiti incarichi di consulenza, studio e ricerca se la spesa è superiore al 1,4% rispetto alla spesa del personale risultante dal Conto Annuale 2012

Incarichi di studio , ricerche, consulenze	conto annuale 2012	limite 1,4%	Previsione 2021	%	marginale di incremento
	43.321.195,11	606.496,73	49.000,00	0,11	557.496,73

**Decreto legge N. 66 del 24/04/2014- Art. 14 comma 2**

Non possono essere stipulati contratti di collaborazione coordinata e continuativa se la spesa è superiore al 1,1% rispetto alla spesa del personale risultante dal Conto Annuale 2012

Compensi collaborazione coordinata e continuativa	conto annuale 2012	limite 1,1%	Previsione 2021	%	marginale di incremento
	43.321.195,11	476.533,15	110.000,00	0,25	366.533,15

**Art. 5 comma 2 D.L. 95/2012 sostituito da art.15 comma 1 D.L. 24/04/2014 n. 66**

Dal 1/5/2014 non possono essere effettuate spese per un ammontare superiore all'30% della spesa sostenuta nell'anno 2011 per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture. La disposizione non si applica alle autovetture per servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica.

spese per autovetture	Impegnato 2011	limite30%	Previsione 2021	%	marginale di incremento
	91.324,57	27.397,37	27.391,00	29,99	6,37

**D.L. 78/2010 art.6 c. 14**

art. 6 comma 14- Non possono essere effettuate spese per un ammontare superiore all'80% della spesa sostenuta nell'anno 2009 per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture. La disposizione non si applica alle auto utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica.

tipologia di spesa	Impegnato 2009	limite	Previsione 2021	%	marginale di incremento
Esercizio autovetture	221.971,78	177.577,42	61.995,00	27,93	115.582,42

**Destinazione dei proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada ex art. 208/ D.lgs 285/1992.**

**PROSPETTO DELLE SPESE FINANZIATE CON I PROVENTI DELLE SANZIONI PER VIOLAZIONE DEL CODICE DELLA STRADA D.lgs 285 /92**  
Destinazione ai sensi art. 208 comm 4

Miss/Prog	Intervento	Importo	Totale
10/5	<b>(art. 208 comma 4 lett. a)</b> Manutenzione segnaletica stradale	342.150,15	342.150,15
	<b>(art. 208 comma 4 lett. b)</b>		
3/1	Canoni accesso banche dati per controllo veicoli	37.000,00	342.150,15
3/1	Servizi aggiornamento, manutenzione e assistenza software di controllo	31.000,00	
3/1	servizi di controllo	145.000,00	
3/1	flessibilità oraria	129.150,15	
3/1	<b>(art. 208 comma 4 lett.c; comma 5-bis)</b> Fondo previdenza personale P.M.	216.700,00	878.200,00
	3/1	potenziamento servizi di controllo (CCNL 25/01/2018 art. 56)	
	<b>TOTALE</b>	<b>€</b>	<b>1.562.500,30</b>

**Destinazione ai sensi art. 142 comma 12 bis delle violazioni limiti massimi di velocità comminate su strade in concessione**

Miss/Prog	Intervento	Importo	Totale
3/1	Assunzione agenti corpo di Polizia locale a tempo determinato	726.763,87	
10/5	Manutenzione strade e segnaletica	1.273.201,21	
10/5	Manutenzione impianti pubblica illuminazione	250.000,00	
	<b>TOTALE</b>	<b>€</b>	<b>2.249.965,08</b>

**Destinazione ai sensi art. 142 comma 12 bis del 50% delle violazioni dei limiti massimi di velocità comminate su strade non di proprietà dell'ente locale**

Miss/Prog	Intervento	Importo	Totale
10/5	Manutenzione strade e segnaletica	374.994,18	
	<b>TOTALE</b>	<b>€</b>	<b>374.994,18</b>

Si precisa che nella missione 10/5 è ricompresa una quota di €. 418.745,95 pari al 10% della quota (50%) introitata per contravvenzioni, destinata a interventi di sicurezza stradale a tutela delle fasce deboli tra gli utenti della strada.

**Spese di rilevanza Turistica, ai sensi dell'art.7, comma 2, del regolamento comunale di applicazione dell'imposta di soggiorno**

**GETTITO PREVISTO € 1.500.000,00**

<b>Miss./Prog.</b>	<b>INTERVENTO</b>	<b>2021</b>
7/1	GESTIONE DEI SERVIZI TURISTICI DI BASE E ATTIVITA' PROMOZIONALI (produzione materiali, video, partecipazione a progetti di comarketing)	€ 452.000,00
7/1	ORGANIZZAZIONE, REALIZZAZIONE E COMPARTICIPAZIONE A MANIFESTAZIONI DI INTRATTENIMENTO E ALTRE INIZIATIVE DI ANIMAZIONE E PROMOZIONE TURISTICA (Ravenna Bella di Sera/Mosaico di Notte,Notte d'Oro, Notte Rosa, Spiagge Soul, eventi Natale e Capodanno, etc)	€ 302.000,00
7/1	ATTIVITA' DI POTENZIAMENTO DELL'INFORMAZIONE E PROMOZIONE DEL TERRITORIO (campagne di promozione e comunicazione, attività redazionale e social media activity, promozione delle eccellenze territoriali)	€ 336.000,00
7/1	DESTINAZIONE TURISTICA	€ 35.000,00
	PROGETTI DI VALORIZZAZIONE DELLA RETE COMMERCIALE DEL CENTRO STORICO	€ 40.000,00
5/1	SOSTEGNO ALLE ORGANIZZAZIONI E ISTITUZIONI CULTURALI PER ATTIVITA' DI PROMOZIONE A RILEVANZA TURISTICA (Ravenna Manifestazioni, RavennAntica, Museo d'Arte della città, Museo NatuRa, Ravenna per Dante, Beaches Brew)	
10/05	INTERVENTI MANUTENZIONE NELLE LOCALITA' BALNEARI	€ 195.000,00
9/2	Manutenzione verde (sfalci, potature e piantumazioni); disinfestazioni e monitoreaoggi nelle località balneari	€ 140.000,00
	<b>TOTALE</b>	<b>€ 1.500.000,00</b>

**Gestione Aree di sosta**

**Decreto legislativo 285/92 nuovo codice della strada (art.7, comma7)**

<b>ENTRATA</b>			
<b>CAP/ART.</b>	<b>TIPOL.</b>	<b>ENTRATE</b>	<b>2021</b>
810	3.1	Proventi aree di sosta	2.050.000,00
<b>SPESA</b>			
<b>CAP/ART.</b>	<b>mis.progr</b>	<b>SPESE</b>	<b>2021</b>
2550/124	10.5	Spese per gestione e controllo delle aree di sosta	1.110.000,00
19703/236	10.2	Trasferimenti per spese Trasporto pubblico	2.535.000,00